



DECRETO PRESIDENZIALE N. 2

PROT N. 13/2/5001

OGGETTO: Legge 29.6.1939, n.1497 - Comune di GROTTAMMARE (AP) - Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente la località Cagliata.

IL PRESIDENTE

Su conforme deliberazione adottata dalla Giunta Regionale con atto n.6800 del 3.10.1988, esaminata senza rilievi dalla Commissione di Controllo del Commissariato di Governo nella Regione Marche con decisione n.884280 nella seduta del 17.11.1988.

- VISTA la legge 29.6.1939, n.1497;
- VISTO il R.D. 3.6.1940, n.1357;
- VISTO il D.P.R. 3.12.1975, n.805,
- VISTA la legge 22.7.1975, n.382;
- VISTO l'art.82 del D.P.R.24.7.1977, n.616;
- VISTA la L.R.21.8.1984, n.24;

-ESAMINATI gli atti dai quali si rileva che occorre procedere alla definizione dell'ampliamento del vincolo paesaggistico, riguardante la zona comprendente la località Cagliata nel Comune di Grottammare;

-VISTO il verbale n.6 del 7.10.1986 della Commissione Regionale per la tutela dei Beni Ambientali, con il quale viene proposta l'inclusione dell'ampliamento della suddetta zona nell'elenco delle località da sottoporre a tutela paesaggistica ai sensi degli artt.1 e 2 della legge 29.6.1939, n.1497;

-VISTE le certificazioni in data 26.2. e 29.6.1987 nel Comune di GROTTAMMARE dalle quali risulta che il citato verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 25.11.1986 al 25.2.1987 nei modi e nei termini prescritti dall'art.2 della citata legge, modificata dal D.P.R. 3.12.1975, n.805, e che nei successivi 3 mesi dalla avvenuta pubblicazione non sono pervenuti ricorsi od opposizioni al vincolo in argomento;

-CONSIDERATO comunque che il vincolo medesimo non comporta un divieto assoluto di edificabilità o di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge ma soltanto l'obbligo di presentare alla Regione Marche o al Comune di appartenenza (ai sensi della L.R.n.24/84) per la prescritta autorizzazione, qualunque progetto di opere che possano in ogni modo modificare l'aspetto estetico-paesaggistico della località stessa;

-CONSIDERATO che il precedente vincolo paesaggistico di cui al D.M.19.2.1955, riguardante la località Cagliata comprendeva solo l'area adiacente al castello e la sottostante rupe tralasciando un'area di cresta attigua al monumento;

-RICONOSCIUTO che anche tale area riveste particolare pregio paesaggistico determinato dalla presenza di un ampio terrazzamento che si affaccia con una vista panoramica lungo la costa Picena;



PROT N.

-RICONOSCIUTO inoltre che gli edifici di una lottizzazione, in corso di realizzazione sulla medesima area, stanno provocando alterazioni irreversibili ed inammissibili della configurazione naturalistico-ambientale della località e che necessita controllare o evitare ulteriori espansioni edilizie nella zona ampliando il precedente vincolo di cui al citato D.M. 19.2.1955;

D E C R E T A

-l'area adiacente a quella precedentemente sottoposta a vincolo paesaggistico con D.M. 19.2.1955 e meglio sotto individuata sita in località Cagliata del Comune di GROTTAMMARE (AP) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29.6.1939, n. 1497 ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa;

-tale area comprende le particelle nn.92-93-110 del foglio 3° del Comune di Grottammare (AP) ed è confinante con il limite del precedente vincolo di cui al citato D.M. 19.2.1955, con la rupe del Castello e con Via del Castello;

-Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 del regolamento 3.6.1940, n.1357, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche insieme con il verbale della Commissione Regionale per la tutela dei Beni Ambientali.

Il Comune di GROTTAMMARE (AP) dovrà provvedere all'affissione del bollettino Ufficiale della Regione Marche, contenente il presente decreto, all'Albo Pretorio del Comune entro un mese dalla data della sua pubblicazione e tenere a disposizione degli interessati altra copia dello stesso Bollettino con la planimetria della zona vincolata giusta l'art.4 della legge precitata.

IL PRESIDENTE

(EMIDIO MASSI)

FN/
[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

DECRETI

Decreto del P.G.R. n. 2 Ancona 2 gennaio 1989. Comune di Grottammare (AP). Legge 29.6.1939, n. 1497 Dichiarazioni di notevole interesse pubblico della zona comprendente la località Cagliata.

IL PRESIDENTE

Su conforme deliberazione adottata dalla Giunta Regionale con atto n. 6800 del 3.10.1988, esaminata senza rilievi dalla Commissione di Controllo del Commissariato di Governo nella Regione Marche con decisione n. 884280 nella seduta del 17.11.1988.

- VISTA la legge 29.6.1939, n. 1497;
- VISTO il R.D. 3.6.1940, n. 1357;
- VISTO il D.P.R. 3.12.1975, n. 805
- VISTA la legge 22.7.1975, n. 382;
- VISTO l'art. 82 del D.P.R. 24.7.1977, n. 616;
- VISTA la L.R. 21.8.1984, n. 24;

- ESAMINATA gli atti dai quali si rileva che occorre procedere alla definizione dell'ampliamento del vincolo paesaggistico, riguardante la zona comprendente la località Cagliata nel Comune di Grottammare;

- VISTO il verbale n. 6 del 7.10.1986 della Commissione Regionale per la tutela dei Beni Ambientali, con il quale viene proposta l'inclusione dell'ampliamento della suddetta zona nell'elenco delle località da sottoporre a tutela paesaggistica ai sensi degli artt. 1 e 2 della legge 29.6.1939, n. 1497;

- VISTE le certificazioni in data 26.2. e 29.6.1987 nel Comune di Grottammare dalle quali risulta che il citato verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 25.11.1986 al 25.2.1987 nei modi e nei termini prescritti dall'art. 2 della citata legge, modificata dal D.P.R. 3.12.1975, n. 805, e che nei successivi 3 mesi dalla avvenuta pubblicazione non sono pervenuti ricorsi od opposizioni al vincolo in argomento;

- CONSIDERATO comunque che il vincolo medesimo non comporta un divieto assoluto di edificabilità o di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge ma soltanto l'obbligo di presentare alla Regione Marche o al Comune di appartenenza (ai sensi della L.R. n. 24/84) per la prescritta autorizzazione, qualunque progetto di opere che possano in ogni modo modificare l'aspetto estetico - paesaggistico della località stessa;

- CONSIDERATO che il precedente vincolo paesaggistico di cui al D.M. 19.2.1955, riguardante la località Cagliata comprendente solo l'area adiacente al castello e la sottostante rupe tralasciando un'area di cresta attigua al monumento;

- RICONOSCIUTO che anche tale area riveste particolare pregio paesaggistico determinato dalla presenza di un ampio terrazzamento che si affaccia con una vista panoramica lungo la costa Picena;

- RICONOSCIUTO inoltre che gli edifici di una lottizzazione, in corso di realizzazione sulla medesima area,

stanno provocando alterazioni irreversibili ed inammissibili della configurazione naturalistico- ambientale della località e che necessita controllare o evitare ulteriori espansioni edilizie nella zona ampliando il precedente vincolo di cui al citato D.M. 19.2.1955;

DECRETA

- l'area adiacente a quella precedente sottoposta a vincolo paesaggistico con D.M. 19.2.1955 e meglio sotto individuata sita in località Cagliata del Comune di Grottammare (AP) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29.6.1939, n. 1497 ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa;

- tale area comprende le particelle nn. 92 - 93 - 110 del foglio 3° del Comune di Grottammare (AP) ed è confinante con il limite del precedente vincolo di cui al citato D.M. 19.2.1955, con la rupe del Castello e con Via del Castello;

- Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3.6.1940, n. 1357, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche insieme con il verbale della Commissione Regionale per la tutela dei Beni Ambientali.

Il Comune di Grottammare (AP) dovrà provvedere all'affissione del bollettino Ufficiale della Regione Marche, contenente il presente decreto, all'Albo Pretorio del Comune entro un mese dalla data della sua pubblicazione e tenere a disposizione degli interessati altra copia dello stesso Bollettino con la planimetria della zona vincolata giusta l'art. 4 della legge precitata.

IL PRESIDENTE
(Emidio Massi)

Commissione Regionale per la tutela dei Beni Ambientali

Verbale n. 6

Il giorno 7 ottobre 1986, alle ore 15,30, presso la sede dell'Assessorato Urbanistica Ambiente della Regione Marche Sala Comitato Urbanistica Regionale, si è riunita la Commissione Regionale per la tutela dei Beni Ambientali, regolarmente convocata dal Presidente, in luogo di quella rinviata del 18 settembre u.s., per l'esame del seguente Ordine del Giorno:

Omissis

3) - Ampliamento vincolo località Cagliata nel Comune di Grottammare;

Omissis

Il Presidente, accertata la validità del numero dei presenti, dichiara aperta la seduta e la Commissione da inizio all'esame dell'ordine del giorno:

Omissis

3) - Località Cagliata Grottammare.

La Commissione dopo una breve discussione considerato che con cedente D.M. 19.2.1955 la località Cagliata è stata dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 1 e 2 della legge 1497/1939 e constatato che l'area vincolata comprendente solo l'area adiacente al castello e la sottostante rupe, tralasciando un'area di cresta attigua al monumento, che riveste anch'essa un particolare pregio paesaggistico determinato dalla presenza di un ampio terrazzamento che si affaccia con una vista panoramica lungo la costa picena.

Accertato che su tale area è in corso la realizzazione di una lottizzazione i cui edifici stanno provocando una alterazione irreversibile della configurazione ambientale della località, al fine di evitare ulteriori espansioni edilizie nella zona, all'unanimità delibera di ampliare il precedente vincolo di cui al citato D.M. 19.2.1955 includendo nell'elenco delle bellezze naturali del Comune di Grottammare, ai sensi dell'art. 1 e 2 della legge n. 1497/1939 anche l'area adiacente al predetto vincolo così delimitata:

Particelle 92 - 93 - 110 del F.III del Comune di Grottammare confinante con il limite del vincolo di cui al D.M. 19.2.1955, con la rupe del Castello e con Via del Castello.

Considerato infine che i lavori in corso nella lottizzazione, ricadente nell'area da sottoporre a tutela, stanno arrecando grave pregiudizio all'aspetto estetico e paesaggistico della località, la Commissione decide che in attesa della formalizzazione del vincolo, vengono intanto inibiti, ai sensi dell'art. 8 della legge 29.6.1939, n. 1497, ulteriori edificazioni nei lotti rimasti liberi.

Omissis

Esauriti gli argomenti da trattare la seduta viene tolta alle ore 17.30

IL PRESIDENTE
(Elio Capodaglio)

Decreto del P.G.R. n. 3 Ancona li 2 gennaio 1989. Comune di Montalto Marche (AP) - Legge 29.6.1939, n. 1497 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente la località Fonte d'Ercole.

IL PRESIDENTE

Su conforme deliberazione adottata dalla Giunta Regionale con atto n. 6796 del 31.10.1988, esaminata senza rilievi dalla Commissione di Controllo del Commissariato di Governo nella Regione Marche con decisione n. 884247 nella seduta del 17.11.1988.

- VISTO l'art. 82 del D.P.R. 24.7.1977, n. 616;
- VISTA la legge 29.6.1939, n. 1497;
- VISTO il R.D. 3.6.1940, n. 1357;
- VISTO il D.P.R. 3.12.1975, n. 805;
- VISTA la legge 22.7.1975, n. 382;
- VISTA la legge regionale 21.8.1984, n. 24;
- VISTA la legge 8.8.1985, n. 431;

- ESAMINATI gli atti dai quali si rileva che occorre procedere alla definizione del vincolo paesaggistico riguardante la zona comprendente la località Fonte d'Ercole nel Comune di Montalto delle Marche (AP);

- VISTO il verbale n.8 del 5.3.1987 della Commissione Regionale per la Tutela dei Beni Ambientali, con il quale viene proposta l'inclusione della suddetta zona nell'elenco delle località da sottoporre a tutela paesaggi-

stica ai sensi degli artt. 1 e 2 della legge 29.6.1939, n. 1497;

- VISTA la nota n. 1274 del 14.7.1987 del Comune di Montaldo delle Marche dalla quale risulta che il citato verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale dal 25.3. al 25.6.1987 nei modi e nei termini prescritti dall'art. 2 della citata legge modificata dal D.P.R. 3.12.1975, n. 805;

- VISTA la nota n. 4524 del 3.10.1987 dello stesso Comune con la quale si comunica che entro i successivi 3 mesi dall'avvenuta pubblicazione non sono pervenuti reclami od opposizioni al vincolo in argomento;

- CONSIDERATO comunque che il vincolo medesimo non comporta un divieto assoluto di edificabilità o di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge ma soltanto l'obbligo di presentare alla Regione Marche o al Comune di appartenenza (ai sensi della L.R.24/84) per la prescritta autorizzazione, qualunque progetto di opere che possano in ogni modo modificare l'aspetto estetico-paesaggistico della località stessa;

- RICONOSCIUTO che:

- la zona situata sul crinale della dorsale che divide la media valle dell'Aso dall'Alta Valle del Tesino, ha notevole interesse paesaggistico ed ambientale per le sue caratteristiche naturali in gran parte tutt'ora integro;

- sulla sommità del crinale adiacente alla Chiesa di S. Agostino, si erge un'oasi di piante sempreverdi unitamente al Viale dei Cipressi mentre, lungo il crinale, si estendono zone agricole coltivate con tradizionali colture locali alternate da zone con piantagioni ad alto fusto (querce, pioppi, viti ecc...) e che l'insieme costituisce un suggestivo quadro naturale pubblicamente godibile dal sovrastante nucleo abitato di Montalto;

DECRETA

- la zona comprendente la località Fonte d'Ercole nel Comune di Montalto delle Marche ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29.6.1939, n. 1497 ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Tale zona viene delimitata come di seguito:

- intera particella 55 del foglio n. 21 - prosegue lungo la adiacente Viale Peretti fino al Piazzale della Chiesa S. Agostino comprendente le particelle 128 - 129 - 238 del foglio 26 - attraversa del cimitero per congiungersi con il limite Sud - Ovest delle particelle 155 - 154 - 138 del foglio n. 20 fino ad incontrare la diramazione Sud-Ovest dell'attiguo Fosso Fonte D'Ercole - prosegue lungo la stessa diramazione adiacente al limite delle particelle 130 - 132 - 198 - 71 del foglio n. 20 - continua lungo la diramazione Nord, dello stesso Fosso, adiacente al limite delle particelle 171 - 82 - 177 - 176 - 88 del foglio n. 20 - fino al limite Nord - Est della particella 55 del foglio n. 21 - prosegue fino a congiungersi con il viale Peretti.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del Regolamento 3.6.1940, n. 1357, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, insieme con il verbale della Commissione Regionale per la Tutela dei Beni Ambientali.

Il Comune di Montalto delle Marche dovrà provvedere alla affissione del Bollettino Ufficiale della Regione Marche, contenente il presente decreto, all'Albo Comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e tenere a disposizione degli interessati altra copia dello stesso